

## EMERGENZA IMMIGRATI, ZAIA: VIA DAI LUOGHI TURISTICI

"Ci sono tanti che abbaiano alla luna, che vivono sulle paure, che pensano che l'unica dimensione sia chiudersi in casa". Nel giorno in cui si susseguono le notizie sugli immigrati accampati alla stazione centrale di Milano, e un ferroviere viene aggredito da due latinoamericani e rischia di perdere l'uso di un braccio, Matteo Renzi invita a non creare panico. Senza intervenire direttamente sui singoli temi, il premier parla di globalizzazione e fa notare che "per troppo tempo si è pensato che, nel mondo, la globalizzazione negasse l'identità". Io credo che oggi si debba scrivere una pagina nuova, l'identità e le radici non sono ostacolo alla globalizzazione ma una opportunità". "Il mondo 'piatto' nel quale stiamo vivendo - ha continuato - non impedisce di esprimere ma valorizza le singole identità". A cercare di dividere i temi della sicurezza da quelli dell'accoglienza ci ha



provato anche il presidente della Cei Angelo Bagnasco: "Sicurezza e legalità sono un dovere preciso di uno Stato democratico e civile - ha detto -, ma questo dovere non può essere chiusura e non accoglienza verso chi è disperato". Ma i governatori del Nord attaccano. Luca Zaia scrive ai prefetti della sua Regione per chiedere un allontanamento dei

migranti dalle località turistiche. Mentre il leader leghista Matteo Salvini taglia corto: "uno a Milano vuole prendere il treno, non la scabbia. Nelle altre città d'Europa ci sono 100 malati di scabbia che bivaccano nelle stazioni di Monaco di Baviera o della Francia o della Svizzera? Noi siamo Terzo mondo". E Silvio Berlusconi dichiara tutto il suo choc per il dramma del

fermiere aggredito: "Polizia comunale e forze dell'ordine devono lavorare con l'esercito. Siamo invasi, ma il governo dov'è?". A Salvini risponde Debora Serracchiani, dal Pd, che stigmatizza: "L'impressione è che Salvini si aggiri sui barconi dei profughi come un avvoltoio, augurandosi che ne vengano sempre di più per poter lanciare strida più acute". Renzi intanto, impegnato all'Expo al business forum Italia-Messico, tira dritto sul tema delle riforme: "Per troppi anni abbiamo fatto la 'siesta', invece di fare le riforme". "Se vogliamo essere competitivi" bisogna "crescere", non bisogna essere "ostaggi della cultura della lamentazione". "Il Messico lo sta facendo", ha continuato il presidente del Consiglio, "l'Italia lo ha fatto, ma può fare di più". Uno dei primi obiettivi che si pone il governo "è combattere per un mondo più giusto dove la crescita economica si accompagni a capacità di offrire opportunità a tutti" ha detto ancora. E strigliando ancora una volta il fortino di Bruxelles ha spiegato che la politica è "una cosa seria".

## MARMOMACC: PRONTA AL VIA LA 50ESIMA EDIZIONE



La più importante manifestazione internazionale dedicata a marmi, graniti, tecnologie di lavorazione, design e formazione quest'anno taglia il traguardo delle 50 edizioni e torna a Veronafiere dal 30 settembre al 3 ottobre. Dal 1961 la rassegna dà voce ad un settore che, nel 2014, ha raggiunto in Italia una produzione complessiva di oltre 3,84 miliardi di euro di valore, con 3.340 aziende e 33.700 addetti (fonte Confindustria Marmomacchine). Numeri che esprimono una realtà ma fatturiera di primo livello, fortemente orientata all'export che realizza oltreconfine il 75% del fatturato, pari a 2,88 miliardi di euro nel 2014. In questo quadro Marmomacc rappresenta la prima piattaforma mondiale di promozione del business e della cultura legati alla pietra naturale. Un ruolo confermato dai numeri della precedente edizione che ha visto 1.500 espositori da 58

estere da 145 nazioni e delegazioni con mercali in rappresentanza di 45 stati. La 50ª edizione della fiera che si svolge in contemporanea ad Abitare il Tempo, salone b2b di Veronafiere rivolto agli operatori dell'interior design e del contract, è stata presentata oggi alla Triennale di Milano. All'incontro, moderato dalla giornalista Valentina Tosoni, hanno partecipato Ettore Riello, presidente di Veronafiere, Giovanni Mantovani, direttore generale di Veronafiere, Luciano Galimberti, presidente di ADI - Associazione Designer Italiani, insieme all'architetto Italo Rota e al designer Raffaello Galiotto. Quest'anno, Marmomacc, con il supporto del Ministero o per lo Sviluppo Economico (MISE), dell'Italian Trade Agency e di Confindustria Marmomacchine, riserva una iniziativa speciale a sostegno del Made in Italy.

## MASI: L'AMARONE SI QUOTA IN BORSA



La quotazione in Borsa (mercato Aim) di Masi Agricola, realtà leader nella produzione vinicola della Valpolicella, potrebbe avvenire “prima delle vacanze”. Ad annunciarlo è il consigliere delegato Federico Giroto, a margine del convegno Mediobanca sulle medie imprese industriali italiane. L'azienda produttrice dell'Amarone Costasera è controllata per l'84% dalla famiglia Boscaini, che ne è proprietaria da sette generazioni

e che non sarebbe intenzionata a cederne quote. Di conseguenza, secondo l'agenzia di stampa Reuters, Masi Agricola si presenterà agli investitori con un'offerta di azioni derivanti dalla vendita di parte della quota del fondo Alcedo che detiene il 15,03% e da un aumento di capitale, che la porterà ad avere un flottante fino al 25% del capitale. “La società – ha dichiarato Giroto – intende provare a vedere se può esserci un rapporto tra vino e finanza. Abbiamo scelto il

segmento Aim perché è quello che, a nostro parere, garantisce maggiore flessibilità”. Intervistato dal quotidiano Il Sole 24 Ore, il presidente di Masi Agricola, Sandro Boscaini, ha affermato: “Vorremmo essere i primi produttori di vini di qualità ad aprire il capitale al mercato, per continuare a crescere, avere l'opportunità di cogliere occasioni d'investimento e dimostrare al settore che tradizione vitivinicola secolare, controllo familiare e finanza possono non essere in contraddizione tra loro ed essere funzionali ad un percorso che permette di affrontare le sfide del mercato globale”. Il gruppo Masi nel 2014 ha confermato il risultato dell'anno precedente, con un giro d'affari superiore ai 67 milioni di euro, per il 90% ottenuti grazie all'export e una marginalità del 26,2% nel rapporto tra Ebitda e fatturato, che ne fa l'ottavo player italiano per redditività. (da Pambianco News)

## LA MIOPIA SI CURA ...ALL'ARIA APERTA



Miopia, un fenomeno sempre più diffuso. E la ricetta degli esperti per arginare il dilagare fra i bambini è – riporta il Wall Street Journal – quella di far loro trascorrere più tempo all'aria aperta. Secondo uno studio del National Eye Institute, negli Stati Uniti il numero di persone affette da miopia fra i 12 e i 54 anni è aumentato di due terzi al 41,6%. In diversi Paesi asiatici il tasso è ancora più alto: è miope l'80% dei teenager di Pechino testati in un recente studio, e numeri simili si riscontrano – secondo varie ricerche – fra i ragazzi di Singapore e Taiwan. La cura della miopia è un altro problema, con gli occhiali che possono correggere il difetto, ma che la maggior parte dei bambini non indossa. E questo anche perché in molti casi i genitori non sono a conoscenza del fatto che i loro figli hanno bisogno di occhiali. Secondo molti studi uno dei rimedi è far trascorrere ai bambini tempo all'aria aperta: uno studio preliminare condotto su 2.000 bambini in Cina mostra un calo della miopia del 23% nel gruppo se si lascia trascorrere ai ragazzi 40 minuti in più al giorno all'aria aperta.

## LE RICETTE: POLPETTINE DI PESCE ALLA TREVISANA

### Ingredienti:

- 200 gr tonno sott'olio, 4 fette pancarré
- 1 scalogno 3 uova 3 cespi insalata trevigiana
- 3 filetti d'acciughe 1 spicchio aglio
- 1 pizzico peperoncino olio d'oliva pangrattato . sale

### Preparazione:

Sbriciolate il tonno, unite la mollica del pancarré, lo scalogno tritato, due uova e il sale. Con il composto formate delle polpettine piatte; passatele nell'uovo sbattuto e salato, poi nel pangrattato. Disponetele in una teglia appena unta d'olio e cuocete a 220 gradi per un quarto d'ora. Lavate la trevigiana, tagliatela in quattro parti e grigliatela. Scaldare un po' d'olio, rosolate l'aglio, toglietelo, mettete le acciughe tritate e un pizzico di peperoncino; mescolate e condite l'insalata. Servitela con le polpette.



## A NEGRAR UNA MARCIA PER LA PACE PER I BAMBINI



di Stefania Marcolini - Oggi con la numerosa emigrazione entrante in Italia gli insegnanti guidano gli alunni ad un totale inserimento delle diverse provenienze e diverse nazionalità' in una Italia che diventa sempre piu' multietnica e fa capire attraverso i mali (le guerre del momento) a quanto sia importante il capire il termine di P A C E. Obiettivi specifici:

Creare momenti di confronto attraverso cui scoprire, nelle diversità, preziose occasioni di arricchimento reciproco. Sensibilizzare gli alunni alla solidarietà nei confronti dell'altro. Comprendere che la pace non ha e non può avere confini: è un valore che tutti devono impegnarsi a diffondere. Valorizzare la creatività personale rappresentando

situazioni ed esperienze attraverso il linguaggio artistico, universale. Elaborare un pensiero e un disegno da realizzare sulla cartolina da inviare ad un coetaneo vittima di guerre. Metodologia: Prendendo spunto dal lavoro di Emanuela Bussolati, autrice di libri che ha avuto la possibilità di lavorare per un breve periodo in Palestina con i bambini beduini, si intende con questo progetto proporre alla classe una riflessione sul difficile tema dei conflitti. Insieme ad altri illustratori Emanuela Bussolati ha realizzato una serie di cartoline di pace, tra cui una raffigurante una bambina dai capelli verdi costellati di giochi e sogni. Partendo dall'osservazione del suo disegno, leggendo alcune notizie sui giornali, cercando sul mappamondo i Paesi dove vi sono guerre in atto, conversato con i bambini, l'obiettivo è quello di sensibilizzarli sulla tematica

della pace, proponendo loro di scrivere e illustrare una cartolina, da inviare a coetanei vittime della guerra dell'agosto scorso che ha distrutto numerose scuole nella striscia di Gaza. Anna Muttinelli ci spiega che le cartoline realizzate dall'artista andata di persona sulla striscia di Gaza ha creato nei bambini quanto importante sia condividere, avere rispetto reciproco ed essere all'ascolto di realtà diversa dalla nostra di quanto ci possa arricchire, anche il nostro cantante italiano Umbro Tozzi riassume questo inestimabile valore della parola P A C E in una sua canzone dal titolo " si puo' dare di piu' " I nostri soldatini della pace sono partiti ed hanno sfilato tutti insieme sorridenti e convinti del loro gesto.... E' vero non e' che una goccia, ma tante gocce fanno il mare di speranza...Grazie Anna e grazie a tutti voi cittadini di Negrar fate della nostra bella Verona un' esempio da seguire.

## CONTINUA LA COLLABORAZIONE MEDICA ITALIA QUEBEC

Il dott. Remo Andreoli che e' stato ospite della citta' di Montreal alcuni anni fa, dove ha potuto incontrare i colleghi canadesi, e iniziare una proficua collaborazione medico-scientifici. Nell foto, il dott. Andreoli e' ritratto in compagnia del direttore generale dell'Istituto di Cardiologia di Montreal, dott. Maurice Desjardins. Questo istituto specializzato di Montreal e' uno dei piu famosi e apprezzati nel mondo, e dove recente è stato impiantato un nuovo tipo di stimolatore cardiaco che può essere controllato e regolato a distanza, senza filo. Il primo intervento per l'installazione di questo nuovo stimolatore è stato effettuato il 22 ottobre scorso dai dottori Bernard Thibault e Peter Guerra,



cardiologi elettrofisiologi all'ICM e professori all'Università di Montreal. Si è trattato del primo intervento del genere in Canada. Questo apparecchio è destinato alle persone che soffrono di bradicardia, cioè un ritmo cardiaco troppo lento. Il decorso post-operatorio è stato favorevole al paziente e da

allora, altri quattro impianti sono stati effettuati con successo su altrettanti pazienti. Sviluppato da St-Jude Medical, un'impresa americana specializzata nello sviluppo di tecnologie mediche, questo dispositivo fornisce l'incattivazione elettronica necessaria quando il cuore batte troppo lentamente. Permette

anche un controllo a distanza sullo stato di salute del paziente, col vantaggio di essere più pratico e di garantire una comunicazione più efficace, sia per il paziente che per il medico. «Questo nuovo dispositivo rappresenta un'alternativa interessante in materia di diagnosi, di sorveglianza e di terapia. Esso garantisce una comunicazione più facile e documentata tra pazienti e medici», ha sottolineato il dott. Bernard Thibault aggiungendo che "il monitoraggio a distanza dei pazienti ci permetterà di realizzare ottimi risultati in termini di efficacia senza compromettere la qualità delle cure prestate ai pazienti i quali non dovranno più muoversi da casa per esami di routine».



## IL BISONTE "VENETO" RIPOPOLA I CARPAZI

Dei diciassette bisonti europei partiti la scorsa primavera da alcuni zoo d'Europa alla volta dei Monti Tarcu, solo quattordici sono riusciti a superare il primo anno nella grande area di acclimatazione. Per quelli che hanno resistito alle avversità della natura, sabato 13 giugno si apriranno i cancelli del recinto e la catena montuosa dei Carpaзи meridionali tornerà ad accoglierli liberi di nuovo, dopo 200 anni dalla scomparsa. L'Italia è protagonista di quest'impresa storica di grazie all'attività del Parco Natura Viva di Bussolengo, che ha donato al progetto "Bison rewilding 2014-2024" i fratelli Enea e Ulisse. Così hanno fatto anche altri zoo di Germania, Svezia e Romania, fino a comporre una

mandria equilibrata. Ma fra i tre bisonti che non sono sopravvissuti all'inverno della catena carpatica, c'è stato anche il nostro Enea. Tra gli "italiani" (nati in Italia ndr), l'avventura prosegue quindi solo per Ulisse: il maschio e la femmina dominanti della mandria sono già stati dotati di un radiocollare GPS che invierà il segnale ogni due ore e permetterà ai ricercatori del Parco Natura Viva, della Fondazione Rewilding Europe e del WWF Romania di monitorare spostamenti e salute degli individui. Una delle femmine è gravida e per lei la speranza è che sappia nutrire e proteggere a sufficienza il proprio piccolo. «Stiamo tentando di salvare dall'estinzione il più grande mammifero terrestre europeo».

## PADOVA: MOSTRA DELLE VILLE VENETE

(AVN) – E' aperta a Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Padova) la mostra "Villa-Agricoltura", nell'ambito del programma di iniziative del Veneto per Expo 2015. L'esposizione, che racconta la straordinaria storia delle ville venete, resterà aperta fino al 31 ottobre (orario 10.00 - 17.00). Expo Milano 2015 affronta il problema della nutrizione nel rispetto dell'ambiente in cui vive l'uomo. Nel corso del Cinquecento nelle campagne del Veneto le ville furono la risposta alla stessa esigenza: trasformare un territorio in parte incolto e paludoso in un'area fertile in grado di

soddisfare le necessità alimentari della popolazione, senza dover ricorrere agli acquisti del "granoturco" dai nemici ottomani. Fu un grande progetto ideale, economico e amministrativo che ha guidato la trasformazione del Veneto e ha dato vita al Palladianesimo. L'esposizione si sviluppa in sei spazi tematici dedicati ai capitoli della secolare storia delle Ville Venete: forma e ideologia, la rete infrastrutturale, la nuova alimentazione, Palladio e l'invenzione della villa, la nascita di un nuovo sistema decorativo, le ville venete oggi sono sempre più rinomate, e sempre più ricercate dai turisti.



## Termalismo Euganeo Montegrotto Terme



il turismo del benessere  
le tourisme du bien-être



[www.abanomontegrotto.it](http://www.abanomontegrotto.it)